

ASSEMBLEA NAZIONALE

della

CONFEDERAZIONE ITALIANA ARCHEOLOGI

sabato 17 Novembre 2007

Paestum

L'Assemblea Nazionale della **Confederazione Italiana Archeologi** si svolge quest'anno, sotto invito esplicito della Direzione, nella giornata *clou* della X Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, che si svolge sin dal 1998 a Paestum, all'interno dei saloni dell'Hotel Ariston.

Nella Sala Diana il Vice Presidente uscente, **Valentina Di Stefano**, modera l'assemblea salutando e ringraziando i partecipanti convenuti da molte parti d'Italia. Un ringraziamento particolare viene rivolto agli organizzatori della manifestazione per il caloroso invito. Passa quindi la parola al Presidente uscente **Giorgia Leoni**, la quale riassume brevemente le attività svolte dalla **Confederazione Italiana Archeologi**, ripercorrendo i primi tre anni di vita dell'associazione. Durante il suo intervento il Presidente presenta ufficialmente gli atti dei due convegni organizzati dall'associazione e tenutisi a Roma, all'interno dell'aula magna del dipartimento di archeologia, negli anni 2005 e 2006. I due convegni vengono introdotti da una presentazione della curatrice, **Cecilia Parolini**. L'intervento di **Giorgia Leoni** continua ribadendo l'importanza di uno slancio organizzativo per realizzare i progetti in cantiere con l'aiuto e soprattutto la partecipazione di tutti.

Il Presidente consegna ad alcuni rappresentanti del **Gruppo Tutela del Patrimonio Archeologico della Guardia di Finanza** la tessera di Primo Socio Onorario

della **Confederazione Italiana Archeologi**. Ritirano le targhe il Tenente Colonnello **Bruno La Corte** e il Capitano **Massimo Rossi¹** - anche a nome del Colonnello **Vito Augelli** - i quali ringraziano dell'onorificenza ed auspicano una stretta collaborazione tra i membri dell'associazione e il corpo della Guardia di Finanza al fine di monitorare e salvaguardare in modo più attento e puntuale il territorio ed i beni archeologici.

Cominciano gli interventi dei soci partecipanti all'assemblea.

Il primo a parlare è **Augusto Palombini**, socio fondatore dell'associazione e membro del Consiglio Direttivo Nazionale e di quello della regione Lazio. **Palombini** invita tutti i partecipanti all'assemblea ad esprimere opinioni ed aspettative sulla vita dell'associazione.

Interviene quindi **Giovanni Battista Bertolani** per aggiornare l'assemblea sugli sviluppi della sua situazione legale, legata all'accusa di omicidio colposo per la morte di un operaio in un cantiere in cui era presente come archeologo. Ribadisce all'assemblea l'importanza della conoscenza delle normative di sicurezza e sottolinea il fatto che la figura dell'archeologo è un ibrido. Infatti non può, secondo le normative vigenti, avere la direzione di cantiere, ma la sua presenza si limita alla "sorveglianza archeologica", però di fatto viene comunque ritenuto responsabile di quanto accade sul campo.

Intervengono i colleghi dell'Associazione Nazionale Archeologi **Amedeo Rossi** e **Francesco Scelza**, i quali portano il loro saluto all'Assemblea e ribadiscono la necessità, da parte dell'ANA, della creazione di un albo professionale e di una stretta collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e i suoi

¹ Un ringraziamento particolare va al Capitano Massimo Rossi, il quale, con interesse e tanta pazienza, ha dato un contributo fondamentale alla realizzazione di questo momento che speriamo sia veramente utile per la salvaguardia e la tutela, e che avvii una collaborazione tra ogni singolo archeologo e i militari della GdF.

organi periferici. Informano l'assemblea della costituzione di una lista di archeologi in Campania con l'accordo della locale Soprintendenza.

Chiedono, inoltre, che fra le due organizzazioni, ANA e **Confederazione Italiana Archeologi**, si dia avvio ad una collaborazione sui punti in comune.

L'intervento successivo è quello di un rappresentante della nascita sede pugliese della **Confederazione Italiana Archeologi**, *Giacomo D'Elia*, il quale, riprendendo l'intervento di *Giovanni Battista Bertolani*, invece pone la sua attenzione sul fatto che gli archeologi necessitano fortemente di chiarezza sulle responsabilità, anche penali, che li riguardano. La mancanza di omogeneità di criteri sarebbe facilmente superabile da alcuni standard operativi di comportamento. Individua alcune semplici norme che porterebbero ad un evidente miglioramento della nostra situazione: necessità di firma, da parte dell'archeologo, sull'inizio lavori, chiarezza sulle spese da sostenere, quali a carico dell'ente appaltatore e quali del singolo operatore, presenza, almeno indicativa di tariffe, pubblicazione e diffusione tra gli operatori di quelle esistenti. La risoluzione di tali problematiche deve necessariamente passare attraverso un coinvolgimento attivo delle Soprintendenze Archeologiche. L'auspicio è che la **Confederazione Italiana Archeologi** possa fare da tramite tra il mondo del lavoro, le Soprintendenze e il mondo ancora troppo disgregato delle società e dei singoli professionisti che operano nel campo

Antonietta Boninu, funzionario della Soprintendenza di Sassari e Nuoro, candidata al Consiglio Direttivo Nazionale, invita a fare un patto fra le differenti generazioni di archeologi che operano quotidianamente, auspicando un ideale passaggio di consegne del bagaglio d'esperienza per evitare una perdita, altrimenti irrecuperabile delle fondamentali conoscenze fin qui acquisite. A tal fine propone, al

Presidente e all'Assemblea, di organizzare un convegno nel 2008, da tenere sull'isola dell'Asinara.

Prende la parola **Francesco Sartor**, rappresentante del Veneto, che denuncia il gran numero di abbandoni che, malauguratamente, caratterizza il nostro mestiere. Secondo l'opinione del socio veneto proprio questo è identificabile come uno dei principali fattori di disgregazione, che non permette agli archeologi di identificarsi come categoria.

Emanuela Ceccaroni, archeologa della Soprintendenza d'Abruzzo e candidata al Direttivo Nazionale che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2008 e che resterà in carica per i prossimi tre anni, parla della sua esperienza lavorativa, di come sia difficile e talvolta frustrante operare in questo settore. Alla luce di queste complessità si rende disponibile a collaborare attivamente alla vita dell'associazione.

La discussione viene a questo punto piacevolmente interrotta dal saluto ufficiale del Direttore della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, il dott. **Ugo Picarelli**, il quale ringrazia la **Confederazione Italiana Archeologi**, il Presidente e tutti i presenti, per la partecipazione, ormai pluriennale e decisamente dinamica, alla manifestazione, sia con il presidio di uno stand sia con iniziative come quella in corso.

Pertanto invita il Presidente a partecipare all'Edizione 2008 della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, chiedendo altresì di rinnovare l'impegno e la partecipazione dell'associazione, magari in modo maggiore. Il Presidente **Giorgia Leoni**, accettando l'invito anche a nome dell'associazione, ringrazia il dott. **Picarelli** e gli consegna la tessera di Socio Onorario della **Confederazione Italiana Archeologi** come segno di stima e di riconoscenza per il suo costante impegno

nell'organizzazione dell'evento più importante in Italia per questo settore dell'archeologia.

Il dott. *Picarelli* abbandona l'assemblea dando appuntamento a tutti i presenti all'anno successivo.

La discussione riprende con l'intervento - come sempre partecipato - di *Maria Cristina Leotta*, membro del Consiglio Direttivo Regionale del Lazio, la quale propone all'Assemblea della **Confederazione Italiana Archeologi** di attivarsi, sia a livello locale che nazionale, nell'organizzazione di corsi sulla sicurezza nei cantieri, non soltanto per gli associati, ma anche per i futuri archeologi, gli studenti, interagendo, ove possibile, con le Università. Chiede inoltre al Consiglio Direttivo entrante, che si continui, con sempre maggiore assiduità, nell'intensificazione dei rapporti col Ministero e con i suoi rappresentanti. Alle singole Sedi Regionali di prossima formazione chiede che si attivino prontamente nelle relazioni con gli Enti Locali. Nella disamina della situazione attuale indica nell'individualismo degli archeologi la causa che finora ha impedito ai suoi membri di sentirsi parte di una categoria professionale e si augura che i giovani professionisti sappiano trovare la strada per cambiare questo modo di vedere le cose, magari imparando dagli errori del passato.

La discussione termina con il suo intervento.

Il Vice Presidente uscente, *Valentina Di Stefano*, a questo punto sottopone all'Assemblea la proposta dei nomi dei componenti del prossimo Consiglio Direttivo Nazionale che entrerà in carica dal 1° gennaio 2008, formulata dal Consiglio Direttivo uscente. Oltre ai soci fondatori - *Valentina Di Stefano, Silvia Gianni, Maja Gori, Giorgia Leoni, Tommaso Magliaro, Augusto Palombini e Alessandro Pintucci* - che secondo lo Statuto ne fanno parte di diritto, si propongono i nomi di:

Antonietta Boninu - Funzionario Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari e Nuoro,

Claudio Cavazzuti - Dottorando presso l'Università degli Studi di Ferrara e socio fondatore della S.A.U.I. (Società d'Archeologia Universitaria Italiana),

Manuela Ceccaroni - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo,

Elisa Cella - Dottoranda presso l'Università degli Studi di Milano,

Giacomo D'Elia - Specializzato presso l'Università degli Studi di Lecce,

Helga Di Giuseppe - Archeologa e Segretaria dell'A.I.A.C. (Associazione Internazionale Archeologi Classici),

Giulio Galluzzi - Laureato triennale presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza,

Donatella Gentili - Docente presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata,

Maria Luisa Marchi - Ricercatrice presso l'Università degli Studi di Foggia,

Dario Nardella - Docente presso l'Università degli Studi di Firenze,

Mary Patella - Archeologa,

Caterina Pisu - Archeologa e Presidente L.A.S.E.T. (Libera Associazione di Studi Etruscologici e Topografici),

Francesco Sartor - Archeologo.

L'Assemblea approva all'unanimità con votazione per alzata di mano.

Il Presidente uscente *Giorgia Leoni*, a questo punto dà comunicazione agli associati presenti che il Consiglio Direttivo Nazionale entrerà in carica a partire dal 1° gennaio 2008 e si riunirà subito dopo per procedere all'elezione delle cariche e alla costituzione del nuovo Organigramma della **Confederazione Italiana Archeologi**. Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 14, dando appuntamento all'anno prossimo a Paestum per un'altra Assemblea Nazionale.